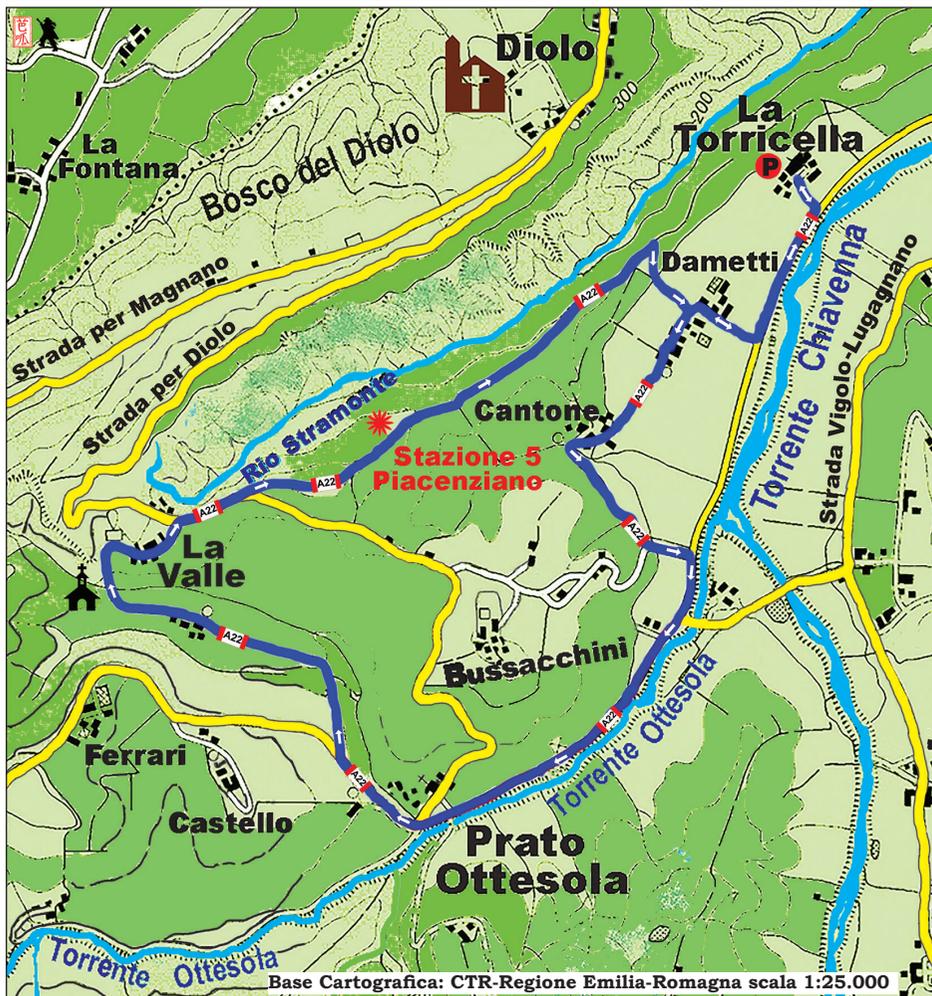


A22- ANELLO DI RIO STRAMONTE

Percorso ad anello: Parcheggio La Torricella - Loc. Dametti - Cantone - Prato Ottesola - La Valle - Loc. Dametti - Parcheggio La Torricella.



COME ARRIVARE IN AUTO ALLA PARTENZA: La Torricella si raggiunge facilmente da Castell'Arquato seguendo la direzione per Vigolo Marchese, raggiunto il quale ci sono le indicazioni per Chiavenna Rocchetta. Da Lugagnano Val d'Arda si trovano le indicazioni per Chiavenna Rocchetta.



Km: 6,0 - Tempo di percorrenza: 2h e 15'

Difficoltà: Escursionistico/Turistico

Segnavia: bianco/rosso

Punto più alto: Stazione n.5 (276 mt)

IL PERCORSO ESCURSIONISTICO: il sentiero a racchetta **A22** detto anche **Anello di Rio Stramonte**, inizia dalla località “La Torricella”, celebre e bel fortilizio antico posto nel mezzo della Val Chiavenna, una delle più belle valli piacentine dal punto di vista naturalistico. Si procede su strada asfaltata a destra e poco dopo si devia ancora a destra verso la località Dametti; si continua fino alla località Cantone, si procede su strada sterrata fino ad incrociare di nuovo la strada asfaltata. Si gira a destra direzione Prato Ottesola. Superatolo, si prende la strada asfaltata a sinistra in salita che porta a Montezago. Dopo circa trecento metri, si gira a destra imboccando una strada sterrata che passando davanti a una Cappelletta, porta fino alla località La Valle. Superato il piccolo gruppo di case, si torna su una strada asfaltata e la si percorre, a destra in discesa, per un centinaio di metri, poi si imbecca, a



La Val Chiavenna. (settimanaterra.org)

sinistra nel bosco, un sentiero che porta alla Stazione n. 5 del Parco del Piacenziano. Quindi costeggiando vigneti sulla destra e a sinistra i calanchi di Rio Stramonte, si prosegue fino a ritornare prima ai Dametti, quindi alla Torricella.



I fossili di Rio Stramonte. (G. Pozzoli)

BENI ARCHITETTONICI, NATURALI E STORIA DEI LUOGHI

La Val Chiavenna. La Valle in autunno si tinge di giallo, rosso e arancione. L'autunno è senza dubbio la stagione migliore per trascorrere una giornata dentro la Val Chiavenna e godere appieno dei sapori e delle atmosfere della Riserva Naturale Geologica del Piacenziano. Un itinerario naturalistico e enogastronomico guidato unico nella provincia, un percorso tra calanchi, vigneti, boschi e filari dove l'uva è appena stata raccolta. E' qui che, tra mosto e noci, le foglie prendono fuoco accendendosi dei colori più caldi, dal giallo all'arancione, fino al rosso, nell'attesa di posarsi a terra coi primi freddi autunnali. www.ilpiacenza.it

La Riserva del Piacenziano. La Riserva, dal 2011, è entrata a far parte del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano (Parco fluviale regionale dello Stirone). È un'area naturale protetta situata nei comuni di Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Vernasca, in provincia di Piacenza. Ha un'estensione di oltre 300 ettari, distribuita in nove "stazioni", posta nelle valli: del Chero, dell'Ongina, dell'Arda, del Chiavenna e del Vezzeno. Le varie stazioni custodiscono, oltre agli affioramenti di interesse paleontologico, rupi, calanchi, voragini e ombrosi fondovalle di notevole valore paesaggistico e naturalistico. Nel territorio di Lugagnano ve ne sono tre: Montezago, Rio Stramonte e Monte Giogo.

I calanchi e i vigneti di Rio Stramonte. (parcks.it)



La Torricella. Poco lontano da Chiavenna Rocchetta, da Prato Otesola e Vigolo Marchese, si trova questo antico maniero; una casa signorile fortificata rurale che, in origine doveva essere una torre, con funzioni di avvistamento e difesa, alla quale è stata aggiunta una casa d'abitazione e d'amministrazione dei possedimenti agrari. Probabilmente la storia della sua funzione militare era strettamente legata allo scomparso castello di Chiavenna Rocchetta, già citato in un documento del 1339 e poi, di proprietà delle famiglie Cattanei (originari di Fidenza e padroni anche del castello di Dio, detto "La Palazza"), Scotti e Sforza di Santa Fiora.

Ristrutturata, fu adibita dalle amministrazioni comunali precedenti a centro visite della "Riserva del Piacenziano". Ora la nuova amministrazione intende assegnare a tale luogo, una valenza polivalente, culturale e ricreativa, al fine di valorizzare la bellissima Val Chiavenna.



La Torricella. (Roberto Perini)